



AREA ORGANIZZAZIONE
E SISTEMI INFORMATIVI

Disposizione RUP
Classificazione: X/4
N. allegati: 0

DECISIONE A CONTRARRE: ACQUISIZIONE DEL SERVIZIO DI VIDEOCONFERENZA PER LA PIATTAFORMA CISCO-WEBEX

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO

- Visto il vigente Statuto dell'Università degli Studi di Siena;
- considerata la richiesta dell'Area ricerca, biblioteca e terza missione, pervenuta tramite la responsabile dell'Ufficio gestione contabile strutture ateneo della ricerca, di procedere alle acquisizioni di piattaforme tecnologiche e applicativi software legati al funzionamento e alla fruizione delle risorse bibliografiche, delle attività di teledidattica e delle attività di ricerca e terza missione;
- considerato che il contratto per l'erogazione del servizio Cisco WebEx nell'ambito del progetto "U-Siena Integra" per lo svolgimento della teledidattica sincrona è scaduto in data 11 ottobre 2025 e che la continuità del servizio è fondamentale e non procrastinabile, stante il fatto che la licenza risulta scaduta;
- visto il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 e s.m.i (Codice dei contratti pubblici), con particolare riferimento all'articolo 50 "procedure per l'affidamento", che prevede l'affidamento diretto per le acquisizioni di servizi e forniture di valore fino a € 140.000,00, oltre oneri fiscali a soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento;
- considerato che l'Ateneo ha proceduto a un'accurata indagine di mercato al fine di individuare nuovi operatori economici e garantire la rotazione, richiedendo preventivi a n. 3 (tre) operatori economici, tutti diversi dal fornitore uscente;
- preso atto che i risultati di tale indagine hanno evidenziato una chiara e oggettiva assenza di alternative competitive sul mercato, dimostrata dai seguenti fatti:
 - mancata risposta: n. 2 (due) dei fornitori interpellati non hanno presentato alcuna offerta, vanificando di fatto l'intento di ampliare il bacino di operatori;
 - offerta antieconomica: l'unico fornitore terzo che ha presentato un preventivo ha richiesto un corrispettivo pari a € 39.600,00, oltre IVA di legge;
- considerato che il suddetto importo è risultato oltre quattro volte (4,25x) superiore (ossia un incremento di circa il 326%) rispetto all'offerta presentata dal fornitore uscente pari a € 9.300,00, oltre IVA di legge, rendendo tale proposta manifestamente antieconomica, sproporzionata e non sostenibile



per l'Ente;

- ritenuto che il riaffidamento al fornitore uscente non costituisce una scelta discrezionale, bensì l'unica opzione praticabile e conveniente per l'Ateneo per garantire la continuità del servizio e il corretto impiego delle risorse pubbliche;
- considerata la previsione di cui all'articolo 49, comma 4, del d.lgs. 36/2023, che ammette la deroga motivata al principio di rotazione in presenza di specifiche condizioni;
- verificato che i presupposti normativi sono integralmente soddisfatti, in quanto si è riscontrata una situazione di effettiva assenza di valide alternative economiche ed è stata accertata la regolare e accurata esecuzione del precedente contratto e l'elevata qualità della prestazione resa dal fornitore uscente;
- considerato che, ai sensi dell'articolo 11 comma 2, del d.lgs. 36/2023 e s.m.i. il CCNL applicabile al personale dipendente impiegato nell'attività oggetto dell'appalto, così come individuato dalla stazione appaltante, è per i dipendenti da aziende del terziario della distribuzione e dei servizi – codice H011;
- verificati i requisiti dell'operatore economico offerente;
- rilevato che l'acquisizione è di valore pari o superiore a € 5.000,00 oltre oneri fiscali e considerato che l'acquisto oggetto del presente provvedimento è funzionalmente destinato ai servizi informatici e di connettività relativi a didattica, ricerca, terza missione e trasferimento tecnologico, e che, in forza dell'articolo 4 del decreto-legge 126/2019, convertito con modificazioni dalla legge 159/2019 e dell'articolo 236, comma 2 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito con modificazioni dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, non sussiste per tale fattispecie l'obbligo del ricorso alle convenzioni Consip e al mercato elettronico delle pubbliche amministrazioni;
- visto l'articolo 25 del d.lgs. 36/2023 e s.m.i., per cui le stazioni appaltanti utilizzano le piattaforme di approvvigionamento digitale per svolgere le procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici e si procede pertanto all'affidamento tramite la piattaforma di approvvigionamento digitale certificata dell'Università di Siena "U-Buy";
- visto il vigente Regolamento di Ateneo per l'amministrazione, la finanza e la contabilità dell'Università degli Studi di Siena, con particolare riferimento all'articolo 26 "Contratti passivi: autorizzazione e determinazione a contrarre";
- vista la programmazione triennale delle acquisizioni di forniture e di servizi per gli anni 2025-2027, approvata il 20 dicembre 2024 dal Consiglio di amministrazione dell'Università di Siena con delibera rep. n. 377/2024, prot. n. 253489 del 23 dicembre 2024, che contempla anche le acquisizioni per l'*information technology* con riferimento sia alle reti che ai software, tra cui quella oggetto del presente provvedimento;
- viste le Linee guida per l'applicazione del decreto legislativo 312 marzo 2023, n. 36 e s.m.i. nell'Università di Siena approvate dal Consiglio di amministrazione con delibera rep. n. 251/2023, prot. n. 154744 del 28 luglio 2023, che prevede che i contratti di acquisto di valore inferiore a € 40.000,00, oltre oneri fiscali siano sottoscritti dal responsabile unico del progetto (RUP);



- visto il provvedimento della Direttrice generale assunto con D.D.G. rep. n. 35/2025, prot. n. 3432 del 13 gennaio 2025, con il quale sono stati nominati i responsabili unici di progetto, ai sensi dell'articolo 15 del citato d.lgs. 36/2023 e s.m.i, individuando come tali, tra gli altri, Pierosario Lomagistro, responsabile della Divisione processi e architetture;
- dichiarato di non trovarsi rispetto al ruolo ricoperto nel suindicato procedimento amministrativo, in alcuna delle situazioni di conflitto di interessi, anche solo potenziale, tali da ledere l'imparzialità dell'agire dell'amministrazione, ai sensi dell'articolo 6 bis della legge 241/1990 e s.m.i, dell'articolo 53 del d.lgs. 165/2001 e s.m.i., dell'articolo 7 del d.P.R. 62/2013, e dell'articolo 16 del d.lgs. 36/2023 e s.m.i.;
- accertata la disponibilità di budget per la copertura dei costi integrali da sostenere per l'acquisizione dell'oggetto di acquisto sopra descritto

DISPONE

1. considerare le motivazioni richiamate in premessa, di procedere all'affidamento diretto del servizio annuale di videoconferenza per la piattaforma Cisco WebEx dal 12.10.2025 al 11.10.2026 in favore dell'operatore economico Connexia Società Benefit s.r.l., prevedendo quale costo € 9.300,00, oltre IVA di legge, come unica scelta legittimata dalla struttura del mercato e dal principio di economicità;
2. di imputare i costi dell'acquisizione sopra richiamata per un totale massimo di € 11.346,00, IVA di legge compresa sul progetto 9029-2019-BE-PROGATENEO_004 "Teaching & Learning", conto CA.C.01.03.01.04 "Licenze software annuali";
3. di individuare quale direttore esecutivo del contratto, ai sensi dell'articolo 114 del d.lgs. 36/2023 e s.m.i., Fabrizio Di Fuccia, responsabile del Settore servizio e-learning di supporto alla didattica, alla formazione continua, alla fruizione di piattaforme di collaborazione on line;
4. di recedere dal contratto in caso di esito negativo sul possesso dei requisiti di carattere generale dichiarati dall'operatore economico e di procedere alla tempestiva segnalazione all'ANAC e all'azione per risarcimento danni oltre alla denuncia per falso all'autorità giudiziaria competente.

Siena, 27 ottobre 2025

Il responsabile unico del progetto
Pierosario Lomagistro